



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO
Provincia di Varese

Via Roma,54

Tel 0332/975151
Fax 0332/700977

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 41 del 29/09/2015

**OGGETTO: CHIUSURA UFFICIO POSTALE DELLA FRAZIONE CALDANA. ATTO DI
INDIRIZZO PER PRESENTAZIONE RICORSO AL TAR ED
INDIVIDUAZIONE LEGALE.**

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di settembre alle ore 18:00, presso il Municipio in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
BALLARIN MARIO	Sindaco	SI
GRIFFINI VITTORIO	Vice Sindaco	SI
CASTELLINI GIANNI MARIO	Assessore	SI
BEVILACQUA ANTONELLO LUIGI	Assessore	NO
BARRA GIUSEPPE	Assessore	NO

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Assiste Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Volpe

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Il Sindaco Mario Ballarin ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: CHIUSURA UFFICIO POSTALE DELLA FRAZIONE CALDANA. ATTO DI INDIRIZZO PER PRESENTAZIONE RICORSO AL TAR ED INDIVIDUAZIONE LEGALE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che Poste Italiane S.p.A., con raccomandata del 1/07/2015 ns. prot. 5485 del 2/07/2015 ha comunicato la chiusura dell'ufficio postale di Cocquio Trevisago, frazione Caldana, Piazza Società Operaia 4, con decorrenza 7/09/2015 precisando che l'intervento rientra in un piano di efficientamento già annunciato;

DATO ATTO:

- che questa amministrazione ha promosso diverse azioni per contrastare le misure organizzative assunte da Poste Italiane S.p.A.;
- che allo scopo ha organizzando incontri con Poste Italiane per discutere le decisioni annunciate, ha coinvolto altri sindaci dei comuni interessati dalla razionalizzazione degli uffici postali, ha incontrato i Sindacati di settore e trasmesso diverse note per evidenziare il grave disagio per i cittadini derivante dal citato piano di Poste Italiane S.p.A. ;
- che in particolare la chiusura dell'ufficio postale in oggetto penalizza soprattutto gli anziani (i cittadini oltre i 65 anni rappresentano oltre il 25 % della popolazione residente) – non esistono collegamenti di trasporto pubblico tra la frazione e il capoluogo dove è presente uno sportello postale - che la distanza con l'ufficio postale più vicino, è superiore a 3 km (criterio definito dall'AGCOM per la distribuzione degli uffici postali ed inteso come KM percorsi dall'utente per recarsi al presidio più vicino);

CONSIDERATO che la razionalizzazione operata da Poste Italiane Spa sembra non rispettare i criteri fissati dal DM 7 ottobre 2008, come integrato dalla Delibera AGCOM 342/14/CONS;

RITENUTO quindi opportuno, dopo aver promosso le azioni sopra citate, proporre ricorso dinanzi al TAR Lombardia avverso il provvedimento di Poste Italiane S.p.A;

VISTO il disciplinare di incarico pervenuto dell'Avv. Alberto Rimoldi, con studio in Varese, via Magenta 14, partita iva 03119250128, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'entità del compenso professionale e la professionalità specifica in materia di diritto amministrativo;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/2000

Con voti unanimi favorevoli, resi palesemente;

DELIBERA

- 1) Di proporre ricorso dinanzi al TAR Lombardia avverso il provvedimento di Poste Italiane S.p.A con il quale è stata disposta la chiusura dell'Ufficio Postale di Cocquio Trevisago, frazione di Caldana a far data dal 7 settembre 2015.
- 2) Di individuare nell'Avv. Alberto Rimoldi di Varese il professionista cui affidare l'incarico per la predisposizione del ricorso, in quanto si è concordato con diversi comuni interessati al problema di avvalersi del medesimo avvocato.

- 3) Di dare mandato al responsabile del settore affari generali per l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali al ricorso in oggetto.
- 4) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Mario Ballarin

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Volpe

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
02/10/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Volpe

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il 12/10/2015

X Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Volpe
